



VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) PER LA REALIZZAZIONE DI UN SOTTOPASSO CICLOPEDONALE TRA LA ZONA "AZALEE" E IL NUOVO PLESSO SCOLASTICO DI VIA CURTATONE.

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

Visti:

- la Parte II, Titoli I e II del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 13 della L.R. 11/03/2005, n. 12 - "Legge per il Governo del Territorio";
- la Deliberazione di Consiglio Regionale (D.C.R.) 13/03/2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4, comma 1 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) 10/11/2010, n. IX/761 "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – V.A.S. – Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 29 giugno 2010, n.128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009 n.8/10971" e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con la Deliberazione 25/07/2012, n. IX/3836;
- il Piano di Governo del Territorio (PGT), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 04/10/2010, successivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/03/2011 e pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 20 del 18/05/2011, la cui Variante Generale n. 1 è stata poi approvata con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 29 del 03/06/2015 e n. 30 del 04/06/2015, pubblicate sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 30 del 22/07/2015;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 05/04/2023, efficace ai sensi di legge, è stato dato avvio al procedimento in oggetto ed individuati contestualmente l'Autorità Proponente/Procedente e l'Autorità Competente, nonché i Soggetti competenti, gli Enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico coinvolti nell'iter decisionale;
- in data 06/04/2023 è stato pubblicato l'avvio del procedimento nel sito informatico dell'Amministrazione comunale e all'Albo pretorio on-line;
- in data 12/04/2023 il suddetto Avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano "La Prealpina" e sul portale SIVAS di Regione Lombardia;
- in data 21/04/2023, prot. 29868, è stata data comunicazione ai Soggetti competenti ed agli Enti territorialmente interessati di avvenuta messa a disposizione del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, provvedendo contestualmente alla pubblicazione della relativa documentazione sul sito web comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

Considerato che:

- la Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS si è svolta in modalità asincrona, a partire dal 21/04/2023 e si conclusa in data 22/05/2023, di cui si allega verbale (**AII. A**);
- nella fase di messa a disposizione sono pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni, di seguito elencati e sintetizzati in allegato (**AII. B**):
 - 1) parere prot. 31489/2023 da parte del Parco Lombardo della Valle del Ticino;
 - 2) parere prot. 33958/2023 da parte di ATS Insubria;

Comune di Gallarate

Via Verdi, 2- 21013 Gallarate (Va)

www.comune.gallarate.va.it

protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

C.F./P.Iva 00560180127



- 3) parere prot. 35822/2023 da parte della Provincia di Varese;
 - 4) parere prot. 37128/2023 da parte di ARPA Lombardia;
 - 5) osservazione prot. 37169/2023 da parte del Comitato "Salviamo gli Alberi di Gallarate";
 - 6) osservazione prot. 37257/2023 da parte del Sig. M. A.;
- dal complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, dal verbale della Conferenza di Verifica (All. A), nonché dai pareri degli Enti competenti in materia ambientale e dai Soggetti territorialmente interessati (All. B), si desume che la Variante non presenta caratteristiche tali da dover essere assoggetta a VAS;

DECRETA

- 1) **di non assoggettare** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la Variante al vigente Piano di Governo del Territorio per l'individuazione puntuale dell'opera pubblica in oggetto denominata "Realizzazione di un Sottopasso ciclopedinale tra la zona "Azalee" e il nuovo Plesso Scolastico di Via Curtatone";
- 2) **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento nella specifica sezione del sito web dell'Ente e sul portale SIVAS di Regione Lombardia.

L'Autorità Competente
Il Dirigente
Ing. Cristiano Tenti
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

L'Autorità Procedente
Il Dirigente
Arch. Marta Cundari
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, COMMERCIO,
ARTIGIANATO E ATTIVITA' CIMITERIALI

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) PER LA REALIZZAZIONE DI UN SOTTOPASSO CICLOPEDONALE TRA LA ZONA "AZALEE" E IL NUOVO PLESSO SCOLASTICO DI VIA CURTATONE

VERBALE CONFERENZA DI VERIFICA

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 05/04/2023, efficace ai sensi di legge, è stato dato avvio al procedimento in oggetto ed individuati contestualmente l'Autorità Proponente/Procedente e l'Autorità Competente, nonché i Soggetti competenti, gli Enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico coinvolti nell'iter decisionale.

In data 06/04/2023 è stato pubblicato l'avvio del procedimento nel sito informatico dell'Amministrazione comunale e all'Albo pretorio on-line.

In data 12/04/2023 il suddetto Avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul quotidiano "La Prealpina" e sul portale SIVAS di Regione Lombardia.

In data 21/04/2023, prot. 29868, è stata data comunicazione ai Soggetti competenti ed agli Enti territorialmente interessati di avvenuta messa a disposizione del Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, provvedendo contestualmente alla pubblicazione della relativa documentazione sul sito web comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

La specifica documentazione è stata messa a disposizione mediante pubblicazione nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio:

- <https://www.comune.gallarate.va.it/pianificazione-e-governo-del-territorio/territorio-e-urbanistica/servizio-urbanisticaespropri/pianificazione-e-governo-del-territorio-d-lgs-332013/proposte-di-trasformazione-urbanistica-c-2/iniziativa-pubblica/>

Contestualmente la medesima documentazione è stata pubblicata sulla piattaforma web SIVAS di Regione Lombardia:

- <https://www.sivas.servizirl.it/sivas> (Id. procedura n. 129401).

La Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS si è svolta in modalità *asincrona*, a partire dal 21/04/2023 e si conclusa in data 22/05/2023.

Nella fase di messa a disposizione sono pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni, tutti entro i termini previsti:

N	Mittente	Prot. e data invio	Prot. e data ricezione
PARERI			
1	Parco Lombardo della Valle del Ticino	5032 del 02/05/2023	31489 del 02/05/2023
2	ATS Insubria	51160 del 10/05/2023	33958 del 10/05/2023

Comune di Gallarate

Via Verdi, 2- 21013 Gallarate (Va)

www.comune.gallarate.va.it

protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

C.F./P.Iva 00560180127

SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, COMMERCIO,
ARTIGIANATO E ATTIVITÀ CIMITERIALI

3	Provincia di Varese	24760 del 16/05/2023	35822 del 17/05/2023
4	ARPA Lombardia	78805 del 19/05/2023	37128 del 22/05/2023
OSSERVAZIONI			
5	Comitato "Salviamo gli Alberi di Gallarate"		37169 del 22/05/2022
6	Sig. M. A.		37257 del 22/05/2023

Tutti i suddetti pareri ed osservazioni sono stati presi in considerazione e valutati ai fini del procedimento di verifica in oggetto.

I Soggetti competenti e gli Enti territorialmente interessati, concordano in modo univoco in merito alla **non assoggettabilità alla VAS della Variante**, indicando aspetti di dettaglio e attuativi che devono trovare opportuno riscontro in sede di predisposizione finale degli elaborati di variante al PGT vigente, di progettazione definitiva/esecutiva dell'opera pubblica, nonché di esecuzione finale dell'opera stessa.

L'analisi di dettaglio dei pareri sarà sintetizzata in uno specifico allegato del Decreto di non assoggettabilità alla VAS.

Gallarate, 29/05/2023

L'Autorità Competente
Il Dirigente
Ing. Cristiano Tenti
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

L'Autorità Procedente
Il Dirigente
Arch. Marta Cundari
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Allegato B**QUADRO SINOTTICO**

(Allegato parte integrante del Decreto di non assoggettabilità alla VAS)

N	Soggetto	Sintesi Pareri e Osservazioni	Controdeduzioni
1	Parco Lombardo della Valle del Ticino, prot. 31489 del 02/05/2023	<p>Formula considerazioni generali su:</p> <p><u>Consumo di suolo</u>: non vi sono adempimenti legati alla verifica del consumo di suolo (come da L.R. 31/2014), essendo l'intervento in esame necessario alla realizzazione di una pista ciclopedinale;</p> <p><u>Bilancio idrico</u>: la variante non comporta un incremento del carico insediativo;</p> <p><u>Viabilità e traffico veicolare</u>: la variante non comporta potenziali incrementi dei flussi veicolari, anzi, la sua realizzazione porterà ad un miglioramento in termini di traffico veicolare, andando a creare un percorso ciclopedinale tra due ambiti ora non raggiungibili con mobilità dolce;</p> <p><u>Esposizione della popolazione all'inquinamento acustico ed elettromagnetico</u>: non si ravvisano criticità riferite a fenomeni di emissione acustica derivanti dalla previsione della nuova infrastruttura che, anzi, consentirà di diminuire parte dell'attuale traffico veicolare;</p> <p><u>Elementi del paesaggio e del sistema ecologico</u>: in relazione agli obiettivi di salvaguardia degli elementi del paesaggio, si evidenzia come la variante non consenta di individuare elementi di attenzione. L'intervento in progetto non comporta modifiche alla destinazione d'uso complessiva della zona. L'intervento non modifica in maniera significativa la percezione dell'ambiente, rispetto alla situazione attuale e non si prevedono modifiche alla struttura degli ecosistemi locali esistenti, né perdita di naturalità.</p> <p>Non si riscontrano, rispetto allo scenario di PGT vigente, nuovi elementi di impatto significativi derivanti dalla variante in esame. Né si ritiene che la variante possa incidere sugli strumenti di pianificazione sovracomunale. Non si ravvisa pertanto la necessità di ulteriori e successivi approfondimenti in sede di Valutazione Ambientale Strategica.</p> <p>Tenuto conto che l'intero percorso ciclopedinale e il progetto più ampio di polo scolastico vanno ad interessare un ambito boscato, per la trasformazione del quale la competenza è in capo al Parco del Ticino sia ai sensi della L.R. 31/2008 sia ai sensi del D.lgs. 42/2004 e L.R. 12/2005.</p>	Si prende atto

N	Soggetto	Sintesi Pareri e Osservazioni	Controdeduzioni
2	ATS Insubria, Prot. 33958 del 10/05/2023	L'Agenzia non rileva la presenza di vincoli ambientali, giudicando positivo, per quanto di competenza, l'impatto complessivo sul paesaggio, in quanto produrrà un miglioramento urbano e sociale nel quartiere in esame senza alternarne l'attuale conformazione e naturalità. Non rileva la necessità di effettuare la V.A.S. in quanto non vi sono impatti significativi sulla Salute Pubblica a seguito dell'intervento proposto.	Si prende atto
3	Provincia di Varese, prot. 35822 del 17/05/2023	<p>L'Ente rileva che la Variante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è funzionale alla realizzazione di un tratto di pista ciclopedinale corredata da un sottopasso alla ferrovia, in ambito urbano, che completa lo scenario di viabilità dolce nel quartiere e risponde, altresì, a un'esigenza specifica di miglioramento della permeabilità dell'ambito ferroviario; • non determina elementi d'incompatibilità rispetto al PTCP, con riguardo al tema infrastrutturale e non sono presenti vincoli di natura ambientale o paesaggistica, l'unica eccezione è rappresentata dalla fascia di rispetto della ferrovia; • non comporta consumo di suolo e, pertanto, non ha influenza sul BES essendo l'intervento previsto necessario alla realizzazione di una pista ciclopedinale, come specificato nei Criteri regionali dell'Integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/2014 (approvati con D.C.R. n. 411/2018 e aggiornati con D.C.R. n. 2064/2021); • introducendo modifiche esclusivamente al Piano delle Regole, non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, LR n. 12/2005 e in relazione alle quali il quadro previsionale e strategico del "Documento di Piano" non subisce variazioni - non è soggetta a valutazione di compatibilità con il PTCP, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dal processo di VAS in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate; di conseguenza, la Variante non sarà valutata nemmeno rispetto alla coerenza con i criteri del PTR per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo (approvati dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 411 del 19.12.2018). <p>Per completezza, oltre al tratto AA' si consiglia di individuare anche il resto del percorso ciclopedinale, da A' a C, negli elaborati del Piano dei Servizi.</p>	<p>Si prende atto</p> <p>Si prende atto del suggerimento precisando che si valuterà l'inserimento</p>

N	Soggetto	Sintesi Pareri e Osservazioni	Controdeduzioni
		<p>Dall'analisi della documentazione presentata, si può constatare che le previsioni progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non evidenziano particolari criticità connesse al paesaggio e il nuovo manufatto non altererà i quadri del paesaggio quotidiano; • non interferisce con il sistema della rete ecologica; • non vi è alcuna incidenza rispetto agli ambiti agricoli e con siti Natura 2000; • nessuna osservazione rispetto alla tutela delle risorse idriche e non si rilevano interferenze con il servizio idrico integrato, prendendo atto che le acque scolanti dalla pista ciclopedonale, vengono inviate in recapito diverso dalla fognatura. <p>Si suggerisce la realizzazione di un cunicolo tecnologico all'interno del sottopasso per il possibile futuro passaggio di sottoservizi quali, ad esempio, la rete acquedotto.</p> <p>Dal punto di vista geologico si rammenta al Comune che la Variante dovrà essere corredata anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 1" (che costituisce il nuovo schema di asseverazione in sostituzione dell'ex "Allegato 6"), che con essa andrà adottato e approvato.</p> <p>Visti gli esiti dell'istruttoria, si ritiene che la Variante non presenti caratteristiche tali da dover essere assoggettata a VAS.</p>	<p>mediante idoneo elemento grafico nel relativo elaborato ST12 (Itinerari ciclabili).</p> <p>Si prende atto</p> <p>Adempimento da effettuarsi in sede di progettazione definitiva/esecutiva a cura del Settore competente.</p> <p>Adempimento che sarà ottemperato prima dell'adozione della Variante.</p> <p>Si prende atto</p>
4	ARPA Lombardia, prot. 37128 del 22/05/2023	<p>La Variante non determina elementi d'incompatibilità con la pianificazione sovraordinata e non comporta consumo di suolo, come specificato nei Criteri regionali dell'Integrazione del PTR ai sensi della L.r. 31/2014;</p> <p>L'ambito territoriale non presenta vincoli ambientali, ad eccezione della fascia di rispetto della ferrovia, ma interferisce con un'area boscata. Si demanda, quindi, all'Ente competente, ai sensi dell'art. 43, comma 2 della L.r. 31/2008, la verifica degli aspetti inerenti alla trasformazione del bosco.</p>	<p>Si prende atto</p> <p>Si prende atto del rilievo effettuato, si precisa che il tratto di pista ciclopedonale, oggetto della presente Variante, non interferisce con aree boscate, mentre per il tratto</p>

N	Soggetto	Sintesi Pareri e Osservazioni	Controdeduzioni
		<p>Si evidenzia che le acque scolanti dalla pista ciclopedinale, conformemente all'art. 57, comma 7, del Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'Ufficio d'Ambito, vengono correttamente laminate e infiltrate nel suolo.</p> <p>Ai sensi del R.R. 7/2017 e s.m.i., all'art. 3, comma 3, lett. d), <i>"la realizzazione di nuove strade di tipo "F-bis – itinerario ciclopedinale"</i>, così classificate ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 285/1992, è esclusa dall'applicazione del Regolamento stesso.</p> <p>In attuazione del nuovo Titolo V delle N.d.A. del PAI nel settore urbanistico, la Variante dovrà essere corredata dalla Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) secondo lo schema dell'Allegato 1 all'Allegato A della D.g.r. 26 aprile 2022 n. XI/6314 di congruità urbanistica della variante in relazione alla componente geologica del PGT, a firma di geologo abilitato.</p> <p>Adempimenti da effettuarsi in sede di progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in riferimento all'installazione di nuove fonti di illuminazione lungo il nuovo braccio stradale, si sottolinea la necessità di specificare, in fase di progetto esecutivo, la modalità di realizzazione dell'illuminazione, che dovrà necessariamente rispettare quanto previsto dalla L.r. 5 ottobre 2015, n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso". [...] La corretta installazione delle fonti luminose appare particolarmente importante in considerazione dell'appartenenza del comune alla fascia di rispetto dell'Osservatorio Città di Legnano e del New Millennium Observatory, nonché alla prossimità con il Parco regionale della Valle del Ticino; • sistemando i fondi per la formazione del percorso ciclabile è possibile ottimizzare la 	<p>ricadente nel perimetro dell'ambito destinato al nuovo polo scolastico, il Settore competente dell'Amministrazione ha già avviato gli adempimenti in merito.</p> <p>Si prende atto</p> <p>Si prende atto</p> <p>Adempimento che sarà ottemperato prima dell'adozione della Variante.</p> <p>Adempimenti da effettuarsi/valutarsi in sede di progettazione definitiva/esecutiva a cura del Settore competente.</p>

N	Soggetto	Sintesi Pareri e Osservazioni	Controdeduzioni
		<p>gestione dei fenomeni atmosferici intensi con l'utilizzo, ad esempio, dei "rain gardens" in modo da realizzare al posto di canaline per lo scolo delle acque (in cemento come spesso si usa) delle piccole zone per l'assorbimento delle acque piovane che permettono la realizzazione di <i>microhabitat</i> con l'utilizzo di vegetazione autoctona.</p> <p>Adempimenti da effettuarsi in sede di esecuzione dell'opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in fase di realizzazione delle opere si potrebbe generare un impatto acustico verso l'ambiente esterno, dovuto soprattutto alle fasi di scavo e alla movimentazione dei mezzi di cantiere; • si rammenta che in tutti gli interventi in cui si determini la produzione di terre e rocce da scavo si dovrà procedere agli adempimenti in ordine alla caratterizzazione preliminare dei terreni ai sensi dell'allegato 4 del DPR 120/2017 ai fini della verifica della non contaminazione del materiale, nel caso di solo riutilizzo in <i>sito</i> del materiale scavato all'interno dello stesso cantiere di produzione in ottemperanza agli artt. 185 c.1 lettera c del D.lgs. 152/06 e art. 24 del DPR 120/2017; • al fine di contenere possibili impatti (odori e/o polveri) durante la fase di cantiere, derivanti dalla movimentazione dei mezzi meccanici e dalle operazioni di scavo, si dovrà tenere conto di quanto indicato nel Titolo II del Regolamento Locale di Igiene (art.2.5.31), il quale indica che: <i>"L'esercizio di qualsiasi attività che dia luogo, anche occasionalmente, a produzione di gas, vapori, polveri od emissioni di qualunque tipo atti ad alterare le normali condizioni di salubrità dell'aria e a costituire pertanto pregiudizio diretto od indiretto alla salute dei cittadini nonché danno ai beni pubblici e privati, deve essere condotto in modo e con dispositivi di prevenzione idonei ad evitare il pericolo per la salute e la molestia per il vicinato".</i> <p>Dalla valutazione della documentazione presentata, non sono emerse particolari criticità rispetto al progetto di variante o vincoli interessanti le aree.</p>	<p>Trattasi di adempimenti da effettuarsi in sede di esecuzione dell'opera.</p> <p>Si prende atto</p>
5	Comitato "Salviamo gli Alberi di Gallarate", prot. 37169	Il Comitato sostiene che la presente Variante deve essere assoggettata a VAS e che il procedimento vada esteso a tutta l'area in cui sorgerà il Polo scolastico di Via Curtatone.	I Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati

N	Soggetto	Sintesi Pareri e Osservazioni	Controdeduzioni
	del 22/05/2023	<p>In merito agli aspetti di rilevanza ambientale sottolinea che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non risulta prevista nessuna compensazione ambientale pari o di valore equivalente alla perdita dell'area a verde conseguentemente all'edificazione del Polo scolastico; • la prevista nuova area a verde pubblico dove attualmente sorge la Scuola di Madonna in Campagna, in via Tiro a Segno, non sarebbe di alcun sollievo per gli abitanti di Casinetta e Cajello; • la trasformazione dell'area verde di via Curtatone in Polo scolastico non risponde alla Legge regionale 31/2014 sul consumo di suolo; • il progetto <i>Grow</i> non procede alla ristrutturazione di spazi esistenti e funzionali nei quartieri, [...] ne recupera edifici dismessi, ma amplia la superficie edificata per costruire un nuovo Polo scolastico al posto di un'area verde; <p>Chiede inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di rendere noto quale sia il bilancio del consumo di suolo che si prefigura con la realizzazione del presente progetto <i>Grow29</i>; • se è stata elaborata una carta del consumo di suolo; • per alcune motivazioni esposte (aumento del traffico, contatto con fonti di inquinamento permanente, ristrettezza degli spazi disponibili), che l'intero progetto relativo al nuovo Polo scolastico sia sottoposto a VIS (Valutazione di Impatto Sanitario); • che le scelte urbanistiche non siano opposte agli obiettivi generali della transizione ecologica e non contrastino con le norme vigenti, con la tutela del patrimonio arboreo, 	<p>(osservazioni da n. 1 a 4) hanno concluso che la Variante puntuale per la localizzazione dell'opera pubblica in esame non presenti caratteristiche tali da dover essere assoggettata a VAS. Il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della presente Variante risponde alle norme statali e regionali vigenti in materia.</p> <p>Si precisa che il Settore competente dell'Amministrazione ha già avviato gli adempimenti in merito alla valutazione della trasformazione del bosco con l'Ente preposto.</p> <p>Come precisato anche dalla Provincia all'osservazione n. 3, la Variante puntuale in esame non comporta consumo di suolo e, pertanto, non ha influenza sul BES essendo l'intervento previsto necessario alla realizzazione di una pista ciclopedonale, come specificato nei Criteri regionali</p>

N	Soggetto	Sintesi Pareri e Osservazioni	Controdeduzioni
		con la necessaria riduzione del consumo di suolo e con la dovuta attenzione al benessere dei cittadini.	dell'Integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/2014. Per il procedimento in oggetto non ricorre la fattispecie, a norma della vigente disciplina statale e regionale in materia di VAS, per la predisposizione della VIS.
6	Sig. M. A., prot. 37257 del 22/05/2023	<p>L'osservante chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la creazione di un comitato di progetto per lo sviluppo locale e di due gruppi di lavoro sulla gestione dei servizi alla cittadinanza e sull'housing sociale e politiche sociosanitarie; • il coinvolgimento della popolazione residente attraverso un processo di progettazione partecipata TOP DOWN; • un Piano di comunicazione, coinvolgimento e ascolto della cittadinanza con realizzazione di <i>focus group</i>, indagini sulla popolazione, <i>forum</i> e incontri aperti a tutta la cittadinanza. <p>Infine, l'osservazione evidenzia i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • insufficiente attenzione all'inclusione di famiglie di alunni stranieri; • costruzione di un unico polo, in luogo della riqualificazione degli edifici scolastici esistenti, per un mero risparmio del personale impiegato nelle scuole; • la nuova scuola potrebbe non essere idonea ad accogliere tutti gli alunni e non correttamente concepita dal punto di vista del layout funzionale. 	L'osservazione non si ritiene pertinente in quanto non si esprime in merito al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS della variante puntuale per la localizzazione dell'opera pubblica in esame, ritenendolo rispondente alla vigente disciplina statale e regionale in materia di VAS, esprime considerazioni di ordine generale attinenti in particolar modo a un'altra opera pubblica (polo scolastico).